

# Algebra di Boole ed Elementi di Logica

# Cenni all'algebra di Boole

- L'*algebra di Boole* (inventata da G. Boole, britannico, seconda metà '800), o *algebra della logica*, si basa su *operazioni logiche*
- Le operazioni logiche sono applicabili a *operandi logici*, cioè a operandi in grado di assumere solo i valori **vero** e **falso**
- Si può rappresentare *vero* con il bit **1** e *falso* con il bit **0** (convenzione di *logica positiva*)

# Operazioni logiche fondamentali

- Operatori logici binari (con 2 operandi logici)
  - Operatore **OR**, o *somma logica*
  - Operatore **AND**, o *prodotto logico*
- Operatore logico unario (con 1 operando)
  - Operatore **NOT**, o *negazione*, o *inversione*
- Poiché gli operandi logici ammettono due soli valori, si può definire compiutamente ogni operatore logico tramite una **tabella** di associazione operandi-risultato

# Operatori logici di base e loro tabelle di verità

<u>A</u>	<u>B</u>	<u>A or B</u>
----------	----------	---------------

0	0	0
---	---	---

0	1	1
---	---	---

1	0	1
---	---	---

1	1	1
---	---	---

(somma logica)

<u>A</u>	<u>B</u>	<u>A and B</u>
----------	----------	----------------

0	0	0
---	---	---

0	1	0
---	---	---

1	0	0
---	---	---

1	1	1
---	---	---

(prodotto logico)

<u>A</u>	<u>not A</u>
----------	--------------

0	1
---	---

1	0
---	---

(negazione)

Le tabelle elencano tutte le possibili combinazioni in ingresso e  
il risultato associato a ciascuna combinazione

# Espressioni logiche (o Booleane)

- Come le espressioni algebriche, costruite con:
  - Variabili logiche (letterali): p. es. A, B, C = 0 oppure 1
  - Operatori logici: and, or, not
- Esempi:
  - A or (B and C)
  - (A and (not B)) or (B and C)
- **Precedenza:** l'operatore "not" precede l'operatore "and", che a sua volta precede l'operatore "or"
  - A and not B or B and C = (A and (not B)) or (B and C)
- Per ricordarlo, si pensi OR come "+" (più), AND come "×" (per) e NOT come "–" (cambia segno)

# Tabelle di verità delle **espressioni logiche**

<b>A</b>	<b>B</b>	<b>NOT ( ( A OR B) AND ( NOT A ) )</b>
0	0	1
0	1	0
1	0	1
1	1	1

Specificano i valori di verità  
per tutti i possibili valori  
delle variabili

# Tabella di verità di un'espressione logica

## A and B or not C

A B C	<b>X</b> = A and B	<b>Y</b> = not C	<b>X or Y</b>			
0 0 0	0 and 0 = 0	not 0 = 1	0	or	1	<b>= 1</b>
0 0 1	0 and 0 = 0	not 1 = 0	0	or	0	<b>= 0</b>
0 1 0	0 and 1 = 0	not 0 = 1	0	or	1	<b>= 1</b>
0 1 1	0 and 1 = 0	not 1 = 0	0	or	0	<b>= 0</b>
<del>1 0 0</del>	<del>1 and 0 = 0</del>	<del>not 0 = 1</del>	<del>0</del>	<del>or</del>	<del>1</del>	<del><b>= 1</b></del>
<del>1 0 1</del>	<del>1 and 0 = 0</del>	<del>not 1 = 0</del>	<del>0</del>	<del>or</del>	<del>0</del>	<del><b>= 0</b></del>
<del>1 1 0</del>	<del>1 and 1 = 1</del>	<del>not 0 = 1</del>	<del>1</del>	<del>or</del>	<del>1</del>	<del><b>= 1</b></del>
<del>1 1 1</del>	<del>1 and 1 = 1</del>	<del>not 1 = 0</del>	<del>1</del>	<del>or</del>	<del>0</del>	<del><b>= 1</b></del>

# Due esercizi

**A B NOT ( ( A OR B) AND ( NOT A) )**

0	0	<b>1</b>	0	0	0	0	1	0
0	1	<b>0</b>	0	1	1	1	1	0
1	0	<b>1</b>	1	1	0	0	0	1
		<b>1</b>	1	1	1	0	0	1

**A B C ( B OR NOT C ) AND ( A OR NOT C )**

0	0	0	0	1	1	0	<b>1</b>	0	1	1	0
0	0	1	0	0	0	1	<b>0</b>	0	0	0	1
0	1	0	1	1	1	0	<b>1</b>	0	1	1	0
0	1	1	1	1	0	1	<b>0</b>	0	0	0	1
1	0	0	0	1	1	0	<b>1</b>	1	1	1	0
1	0	1	0	0	0	1	<b>0</b>	1	1	0	1
1	1	0	1	1	1	0	<b>1</b>	1	1	1	0
1	1	1	1	1	0	1	<b>1</b>	1	1	0	1



# A che cosa servono le espressioni logiche?

- A modellare alcune (non tutte) forme di *ragionamento*
  - $A$  = è vero che 1 è maggiore di 2 ? (sì o no, qui è no) = 0
  - $B$  = è vero che 2 più 2 fa 4 ? (sì o no, qui è sì) = 1
  - $A$  and  $B$  = è vero che 1 sia maggiore di 2 e che 2 più 2 faccia 4 ?  
Si ha che  $A$  and  $B$  = 0 and 1 = 0, dunque no
  - $A$  or  $B$  = è vero che 1 sia maggiore di 2 o che 2 più 2 faccia 4 ?  
Si ha che  $A$  or  $B$  = 0 and 1 = 1, dunque sì
- OR, AND e NOT vengono anche chiamati *connettivi logici*, perché funzionano come le congiunzioni coordinanti “o” ed “e”, e come la negazione “non”, del linguaggio naturale
- Si modellano ragionamenti (o *deduzioni*) basati solo sull'uso di “o”, “e” e “non” (non è molto, ma è utile)

# Che cosa **non** si può modellare tramite espressioni logiche?

- Le espressioni logiche (booleane) *non modellano*:
  - Domande *esistenziali*: “**c’è almeno** un numero reale  $x$  tale che il suo quadrato valga  $-1$  ?” (si sa bene che *non c’è*)  
$$\exists x \mid x^2 = -1 \qquad \text{è falso}$$
  - Domande *universali*: “**ogni** numero naturale è la somma di quattro quadrati di numeri naturali ?” (si è dimostrato *di sì*)  
$$\forall x \mid x = a^2 + b^2 + c^2 + d^2 \qquad \text{è vero (“teorema dei 4 quadrati”)}$$

Più esattamente andrebbe scritto:  $\forall x \exists a, b, c, d \mid x = a^2 + b^2 + c^2 + d^2$
- $\exists$  e  $\forall$  sono chiamati “operatori di quantificazione”, e sono ben diversi da or, and e not
- La parte della logica che tratta solo degli operatori or, and e not si chiama **calcolo proposizionale**
- Aggiungendo gli operatori di quantificazione, si ha il **calcolo dei predicati** (che è molto più complesso)

# Tautologie e Contraddizioni

- *Tautologia*

- Una espressione logica che è sempre **vera**, per qualunque combinazione di valori delle variabili
  - Esempio: principio del “terzo escluso”: **A or not A** (*tertium non datur*, non si dà un terzo caso tra l'evento A e la sua negazione)

- *Contraddizione*

- Una espressione logica che è sempre **falsa**, per qualunque combinazione di valori delle variabili
  - Esempio: principio di “non contraddizione”: **A and not A** (l'evento A e la sua negazione non possono essere entrambi veri)

# Equivalenza tra espressioni

- Due espressioni logiche si dicono ***equivalenti*** (e si indica con  $\Leftrightarrow$ ) **se hanno la medesima tabella di verità**. La verifica è *algoritmica*. Per esempio:

A B	not A and not B	$\Leftrightarrow$	not (A or B)
0 0	1 and 1 = 1		not 0 = 1
0 1	1 and 0 = 0		not 1 = 0
1 0	0 and 1 = 0		not 1 = 0
1 1	0 and 0 = 0		not 1 = 0

- Espressioni logiche equivalenti modellano gli stessi *stati di verità* a fronte delle medesime variabili

# Proprietà dell'algebra di Boole

- L'algebra di Boole gode di svariate *proprietà*, formulabili sotto specie di *identità*
  - (cioè formulabili come equivalenze tra espressioni logiche, valide per qualunque combinazione di valori delle variabili)
- Esempio celebre: le “Leggi di De Morgan”
  - $\text{not } (A \text{ and } B) = \text{not } A \text{ or } \text{not } B$  (1ª legge)
  - $\text{not } (A \text{ or } B) = \text{not } A \text{ and } \text{not } B$  (2ª legge)

# Ancora sulle proprietà

- Alcune proprietà somigliano a quelle dell'algebra numerica tradizionale:
  - Proprietà *associativa*:  $A \text{ or } (B \text{ or } C) = (A \text{ or } B) \text{ or } C$  (idem per AND)
  - Proprietà *commutativa*:  $A \text{ or } B = B \text{ or } A$  (idem per AND)
  - Proprietà *distributiva* di AND rispetto a OR:  
 $A \text{ and } (B \text{ or } C) = A \text{ and } B \text{ or } A \text{ and } C$
  - ... e altre ancora
- Ma parecchie altre sono alquanto insolite...
  - Proprietà *distributiva* di OR rispetto a AND:  
 $A \text{ or } B \text{ and } C = (A \text{ or } B) \text{ and } (A \text{ or } C)$
  - Proprietà di *assorbimento* (A assorbe B):  
 $A \text{ or } A \text{ and } B = A$
  - *Legge dell'elemento 1*:  $\text{not } A \text{ or } A = 1$
  - ... e altre ancora

# Uso delle proprietà

- *Trasformare* un'espressione logica in un'altra, differente per aspetto ma equivalente:

$$\begin{aligned} & \text{not } A \text{ and } B \text{ or } A = && \text{(assorbimento)} \\ & = \text{not } A \text{ and } B \text{ or } (A \text{ or } A \text{ and } B) = && \text{(togli le parentesi)} \\ & = \text{not } A \text{ and } B \text{ or } A \text{ or } A \text{ and } B = && \text{(commutativa)} \\ & = \text{not } A \text{ and } B \text{ or } A \text{ and } B \text{ or } A = && \text{(distributiva)} \\ & = (\text{not } A \text{ or } A) \text{ and } B \text{ or } A = && \text{(legge dell'elemento 1)} \\ & = \textbf{true} \text{ and } B \text{ or } A = && \text{(vero and } B = B) \\ & = B \text{ or } A \quad \text{è più semplice dell'espressione originale !} \end{aligned}$$

- Si *verifichi* l'equivalenza con le tabelle di verità!
- Occorre conoscere un'ampia lista di proprietà e si deve riuscire a “vederle” nell'espressione (qui è il difficile)